

Lectio Magistralis

e

I Martedì della LUC febbraio-aprile 2022

Incontri con Filosofi, Scrittori, Scienziati, Economisti, Storici

Tutti gli incontri, compresa la Lectio Magistralis, sono a ingresso gratuito, aperti a tutta la città
E' richiesta la prenotazione a info@liberauniversitacrostolo.it

Venerdì 18 febbraio 2022, ore 17.00 - Sala del Tricolore - Reggio Emilia

Immunità comune. Biopolitica ai tempi della pandemia

Lectio Magistralis del filosofo Roberto Esposito

Che negli anni della pandemia l'immunizzazione sia diventata il baricentro dell'intera esperienza contemporanea è ormai sotto gli occhi di tutti. Dalla medicalizzazione della politica al disciplinamento degli individui, dal confinamento sociale al controllo della popolazione, le società contemporanee sembrano preda di una vera sindrome immunitaria. Per comprendere gli effetti ambivalenti di questo fenomeno bisogna risalire alla sua genesi moderna, allorché i linguaggi del diritto, della politica e della medicina cominciano a saldarsi nell'orizzonte biopolitico in cui da tempo viviamo. La stessa democrazia ne risulta profondamente modificata nelle sue procedure e nei suoi presupposti. Questo processo, preconizzato venti anni orsono da Roberto Esposito in *Immunitas*, è oggi al centro del dibattito filosofico internazionale. Le tensioni drammatiche che sperimentiamo in questi anni tra sicurezza e libertà, norma ed eccezione, potere ed esistenza, rimandano tutte al rapporto complesso tra comunità e immunità, che Roberto Esposito ricostruirà nei suoi snodi decisivi, illuminando le dinamiche sociali, politiche, antropologiche del nostro tempo. Ma anche ciò che si affaccia ai suoi confini esterni. Per la prima volta nella storia, quando l'intera comunità mondiale richiede di essere salvaguardata, l'immunità sembra perdere i suoi connotati costrittivi e richiedere una nuova interpretazione, insieme biologica e politica.

da *Immunità comune. Biopolitica ai tempi della pandemia*, Einaudi, 2022

Martedì 22 febbraio 2022, ore 17.30 - Aula Magna Unimore - Viale Allegrì 9

Incontro con Paolo di Paolo

con lo scrittore dialoga Gino Ruozi

"...Scriverei anche se non scrivessi davvero, perché scrivo nella testa, annoto sensazioni in forma di parole possibili, fermo nuvole, pensieri, o semplicemente il volto di qualcuno, che è già l'inizio di una storia. Ho scritto molti più racconti e romanzi nella testa, ogni giorno, di quelli finiti su carta. Ho scritto per capire, per ricordare, per vedere le cose da un'altra prospettiva. Ho scritto soprattutto per ricostruire un mondo scomparso, o anche solo una città, una strada, l'angolo di una casa, solo per vedere ancora vivo qualcosa che il tempo aveva sommerso. Ho scritto, quasi sempre, proprio per far rivivere qualcuno, persone del passato, anche del mio, o per un me stesso che avevo lasciato per strada ad aspettare... Ho scritto per iniziare un dialogo con qualcuno, per muovere un'idea, per difendere un'idea... Ho scritto perché c'era una storia che valeva la pena raccontare, come si fa in treno con uno sconosciuto. Ho scritto per fare delle domande senza avere nemmeno l'inizio di una risposta. Ho scritto per lasciare le domande aperte come porte spalancate. Ho scritto, talvolta, come si prega, e come si chiede a qualcuno di restare".

da *Vite che sono la tua*, di Paolo Di Paolo, Laterza

Martedì 1 marzo 2022, ore 17.30 - Unimore - Viale Allegrì 9

Renzo Bonazzi. La cultura a Reggio Emilia 1942-1976

di Giordano Gasparini

con l'autore dialogano Vanni Codiluppi e Mirco Carrattieri

Renzo Bonazzi è stato Sindaco di Reggio Emilia dal 1962 al 1976. Fin dalla giovane età ha espresso una forte passione verso la cultura, la conoscenza, sempre affrontata con tanta curiosità e competenza. Aveva la convinzione che questa poteva e doveva essere uno strumento importante per la rinascita del Paese, dopo i disastri del fascismo e della guerra, consapevole che in particolare i giovani della sua generazione e di quelle successive dovevano avere questa opportunità e responsabilità. Nelle politiche di Bonazzi non può sfuggire la sana utopia che lo animava: l'idea che ogni forma culturale, anche la più complessa, non dovesse mai risultare elitaria, ma sempre accompagnata da incontri, discussioni, approfondimenti per la comprensione di tutti. La cultura come occasione di riscatto sociale per tutti i cittadini. Bonazzi guida la città verso una modernità, un processo che non sarebbe stato possibile senza una riorganizzazione dei servizi culturali, sociali, educativi e sportivi. L'unica via percorribile per ricostruire il Paese era investire nella cultura. Da qui la fitta corrispondenza con alcuni tra i più importanti intellettuali dell'epoca tra i quali: Umberto Eco, Giangiacomo Feltrinelli, Gianni Rodari, Bertrand Russell e Jean Paul Sartre. Frutto di minuziose ricerche d'archivio, questo libro traccia, con dovizia di particolari, un ritratto dettagliato di Renzo Bonazzi e ripercorre, quindi, la storia di Reggio Emilia nel suo periodo forse di maggiore sviluppo. *Renzo Bonazzi. La cultura a Reggio Emilia 1942-1976* è pubblicato da Aliberti
L'incontro è organizzato in collaborazione con **ISTORECO**

Martedì 8 marzo 2022, ore 17.30 - Unimore - Viale Allegrì 9

Storia di Luis Sepúlveda e del suo gatto Zorba

di Ilide Carmignani

con l'autrice dialoga Valerio Nardoni

Una vita avventurosa, generosa e intensissima, 'incandescente' quella di Luis Sepúlveda, detto Lucho, che viene narrata come una favola dolce e forte – così d'altronde era lui – da Ilide Carmignani, sua traduttrice e amica. Una favola sì – la favola di Sepúlveda e della sua vita raccontata a un gatto – ma un esemplare atto di restituzione, monumento a uno scrittore e all'amore verso la letteratura che crea legami: libro composito fatto di stratificazioni, libro dentro libro, narrazione dentro narrazione, scrittore dentro scrittore, traduttore dentro traduttore. Ilide Carmignani, forte di un'intimità di carta con il narratore cileno, ha riversato con grazia, nel libro che presenterà nei Martedì della LUC, tutto l'affetto verso Sepúlveda trovando una forma, un'architettura e una voce tutta sua e perfettamente intonata a quella dello scrittore. Perché chi traduce è come se mettesse i piedi nelle orme dell'altro .

La Storia di Luis Sepúlveda e del suo gatto Zorba è edita da Salani, 2021.

Martedì 15 marzo 2022, ore 17.30 - Unimore - Viale Allegrì 9

La foglia di fico. Storie di alberi, donne, uomini

di e con Antonio Pascale

Cosa racconta questo libro? Di un uomo che più vive più dimentica, più desidera più si abbatte, più legge e apprende, più si ritrova confuso e impaurito: un po' come tutti. Per questo cerca qualcosa di stabile, dei punti di orientamento ben visibili. Solo che lui, a differenza di tanti, si rivolge alle piante, costruendo una sorta di romanzo atipico, in cui ogni puntata è come un viaggio (nell'infanzia, nel tempo, con le donne). In fondo, queste magnifiche creature sono qui da molto prima di noi e saranno le ultime a morire. Le piante sono dei fari, racchiudono simboli millenari, essenziali, nitidi. Riescono a sfidare le avversità e quindi ci offrono un modello di resistenza, perché con tenacia mettono in mostra la potenza delle contraddizioni: il desiderio di vivere e amare (espresso dal ciliegio) che può procurare frustrazione e insicurezza; la forza (della quercia) che ci può abbandonare all'istante, buttandoci nello sconforto; la democrazia come processo di adattamento tra profondità e superficie (l'olivo); la necessità di un rito di passaggio (grano), di un viaggio che comprenda una morte per rinascere. Questo libro è un oroscopo, un sismografo, una macchina del tempo, oltre che una sorta di botanica dei sentimenti. D'altra parte le piante sono uno strumento d'eccezione per affrontare la nostra misteriosa, divertente, intricata natura: somigliano a noi più di quanto avremmo mai creduto. Al mondo esistono gli esperti di piante ed esistono gli scrittori: poi esiste Antonio

Pascale, appassionato conoscitore della natura, uno dei narratori più apprezzati della sua generazione. Come nessun altro sa interrogare gli alberi, ascoltandone la storia e l'intrinseca bellezza.
La foglia di fico. Storie di alberi, donne, uomini è edito da Einaudi, 2021

Martedì 29 marzo 2022, ore 17.30 - Unimore - Viale Allegrì 9

L'equazione del cuore

di Maurizio de Giovanni

con l'autore dialoga Francesco de Cristofaro

Maurizio de Giovanni scrive una delle storie che ha sempre sognato di raccontare. E ci consegna a un personaggio, tormentato e meravigliosamente umano, messo dinanzi al mistero del cuore.

In "L'equazione del cuore" l'autore cambia le carte della sua narrativa: via i personaggi storici e seriali, c'è il morto ma non è un giallo, c'è l'amore ma non c'è il sesso, e c'è persino la neve. Nell'incontro con Francesco de Cristofaro ci spiegherà com'è nata la storia e perché è "quella giusta".

Dopo la morte della moglie, Massimo, professore di matematica in pensione, vive, introverso e taciturno, in una casa appartata su un'isola del golfo di Napoli. Pesca con metodo e maestria e si limita a scambiare rare e convenzionali telefonate con la figlia Cristina, che vive in una piccola città della ricca provincia padana. A interrompere il ritmo di tanto abitudinaria esistenza la notizia di un grave incidente stradale: la figlia e il genero sono morti, il piccolo Checco è in coma. Massimo deve assolvere i suoi doveri. Crede, una volta celebrata la cerimonia funebre, di poter tornare nella sua isola, e lasciare quel luogo freddo e inospitale. Non può. I sanitari lo vogliono presente accanto al ragazzino che giace incosciente. Controvoglia, il professore si dispone a raccontare al nipote, come può e come sa, la "sua" matematica, la fascinosa armonia dei numeri. Fuori dall'ospedale si sente addosso gli occhi della città, dove lo si addita, in quanto unico parente, come tutore del minore, potenziale erede di una impresa da cui dipende il benessere di molti. Da lì in poi quanto mistero è necessario attraversare? Quanto umano dolore bisogna patire? Per arrivare dove?

L'equazione del cuore è pubblicato da Mondadori, 2022

Martedì 5 aprile 2022, ore 17.30 - Unimore, Viale Allegrì 9

Eroi dell'amore. Storie di coppie, seduzioni e follie

di Massimo Fusillo

con l'autore dialoga Serena Guarracino

«L'amore si modella su storie raccontate e su figure invidiate o desiderate: su fantasmi, spettri, ossessioni e immagini cristallizzate nella memoria individuale e collettiva.»

Legata tradizionalmente alla sfera pubblica, la figura dell'eroe incarna i valori in cui si identifica una comunità. Chi sono dunque gli eroi dell'amore, l'esperienza privata per eccellenza? Che cos'è l'amore eroico nell'immaginario di tutte le epoche? È l'amore della coppia chiusa e fedele di Romeo e Giulietta (ma anche di Diabolik ed Eva Kant!), un microcosmo che vince lo spazio e il tempo e ha come unico ostacolo la morte. È l'amore non corrisposto di Fedra e di Madama Butterfly, una malattia indicibile, fisica e mentale, che sfocia spesso nella follia autodistruttiva. O, all'opposto, è l'amore libero e sovversivo di Don Giovanni e di Carmen, che si dà come seduzione, bellezza inebriante e sensualità. Il libro racconta la passione amorosa attraverso le storie di eroi ed eroine della letteratura, del melodramma e del cinema, ma guardando anche agli amori reali, che si alimentano di mediazioni e triangolazioni.

Eroi dell'amore. Storie di coppie, seduzioni e follie è pubblicato dal Mulino, 2021

Martedì 12 aprile 2022, ore 17.30 - Unimore, Viale Allegrì 9

Partita a tre. Dove va l'economia del mondo

di Paolo Guerrieri

con l'autore dialogano Massimiliano Panarari e Andrea Mastrangelo

Dopo l'epoca d'oro della globalizzazione durata fino alla crisi economico-finanziaria del 2008-2009, il futuro dell'economia del mondo è oggi incerto, segnato da disuguaglianze crescenti e soprattutto dal mutare degli equilibri globali, con l'ascesa dell'Asia del Pacifico e con le nuove sfide poste dalla Cina. Lo shock pandemico ha ulteriormente accentuato difficoltà e disordine. L'Europa, grazie alla storica svolta in risposta alla crisi, potrebbe avere un ruolo fondamentale per il futuro dell'economia mondiale. Anche l'Italia ha davanti a sé una grande opportunità di riforme e investimenti, se solo saprà utilizzare al meglio le ingenti risorse dell'Europa. Quali dunque i nuovi scenari? Quale ruolo avrà l'America di Biden? In queste pagine una guida indispensabile per orientarsi negli eventi che caratterizzano il quadro economico internazionale.
Partita a tre. Dove va l'economia del mondo è pubblicato dal Mulino, 2021

Martedì 19 aprile 2022 , ore 17.30 - Unimore, Viale Allegrì 9

Creativi d'Emilia

Federico Fellini, Vasco Rossi, Luciano Ligabue, Luigi Ghirri, Gianni Celati, Giovanni Lindo Ferretti, Massimo Zamboni, Emanuele Pirella, Giorgio Armani

di Vanni Codeluppi

con l'autore dialoga Nicola Dusi

L'Emilia-Romagna è una regione dalla quale sono emersi negli scorsi decenni numerosi personaggi e artisti che hanno ottenuto un notevole successo. Questo volume ne analizza alcuni, cercando d'individuare i legami con la regione d'origine, ma soprattutto di capire da dove si è originata la loro creatività. Di comprendere cioè quale sia stato per ognuno di essi quel "terremoto interiore" in grado di generare un elevato livello di eccellenza creativa. Così, ripercorrendo idealmente la Via Emilia da Rimini a Piacenza, il libro compie un viaggio all'interno della creatività emiliano-romagnola. Parte analizzando il legame particolarmente intenso che il cinema di Federico Fellini ha sempre avuto con il linguaggio popolare della pubblicità per proseguire poi interrogandosi sulle ragioni che hanno portato Vasco Rossi a riempire da diversi decenni gli stadi italiani e Luciano Ligabue ad avere un analogo successo. Continua esplorando il legame di reciproca influenza che si è stabilito tra il fotografo Luigi Ghirri e lo scrittore Gianni Celati, ma anche quello particolarmente intenso che si è sviluppato tra Giovanni Lindo Ferretti, Massimo Zamboni e i loro CCCP prima e C.S.I. poi. Infine, conclude il suo viaggio lungo la Via Emilia prendendo in considerazione l'attività di Emanuele Pirella, il più importante pubblicitario italiano del dopoguerra, e quella di Giorgio Armani, uno dei più famosi stilisti al mondo.

Creativi d'Emilia di Vanni Codeluppi è edito da Carocci, 2022

La Lectio Magistralis e la rassegna dei Martedì sono promossi dalla Libera Università Crostolo APS

Con il contributo di

Comune di Reggio Emilia- Re21/22 La cultura non starà al suo posto

Con il sostegno di

Fondazione Manodori

Con il patrocinio di

Regione Emilia Romagna

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna

Con la collaborazione di

Università di Modena e Reggio Emilia

Istoreco

